

Processo verbale dell'incontro di contrattazione integrativa a livello di Amministrazione tra i rappresentanti dell'Avvocatura dello Stato e le Organizzazioni Sindacali Fp Cgil, Cisl-Fps, Uil-Pa, Federazione Intesa, Flp, svoltosi il 27.9.2012.

Il giorno 27.9.2011, alle ore 15,15 presso l'Avvocatura Generale dello Stato, giusta convocazione di cui alla nota 25.9.2012, sono presenti:

per l'Amministrazione:

Avv. Francesco Sclafani, Segretario Generale

Sig.ra Daniela Frascaroli, Preposto all'Ufficio II dell'Avvocatura Generale

Dott.ssa Paola Zaccagnini, dell'Ufficio II dell'Avvocatura Generale

Sig.ra Maria Di Filippo, Preposto all' Ufficio III dell'Avvocatura Generale

Sig. Giovanni Camponeschi dell'Ufficio III dell'Avvocatura Generale

per le Organizzazioni Sindacali:

per la Fp Cgil: Sigg.ri Claudio Coltorti e Vincenzo Malatesta, Sig.ra Roberta Proietti e Sig.ra Nicoletta Grieco della Federazione Nazionale Fp Cgil

per la Uil-pa: Sig. Tommaso Capezzone, sig.ra Antonella Marsilio

per la Flp: Sig. Raffaele Peri

La dott.ssa Zaccagnini è incaricata della verbalizzazione.

L'incontro si svolge a tavoli separati, giusta richiesta delle sigle Fp Cgil, Uil Pa, Flp e Confsal Unsa.

Oggetto dell'incontro è la contrattazione integrativa in ordine all'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2011 (per la riformulazione – ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 - dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 6.12.2011, a seguito dei rilievi espressi dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP), nonché per l'anno 2012.

Non sono presenti, sebbene convocate le OO.SS. Usb Pi e Confsal-Unsa.

Il Segretario Generale, dopo aver rivolto un saluto a tutti i presenti, rammenta che i tavoli sono stati riconvocati dopo la pausa estiva, essendo interesse dell'Amministrazione pervenire ad un accordo che, nel rispetto dei vincoli posti dalla Funzione Pubblica, possa essere condiviso dal maggior numero di sigle sindacali.

Nella riunione del 21 settembre u.s., presente in sua sostituzione l'avv. Venturini, vi è stato un sondaggio sugli orientamenti delle OO.SS.

L'avv. Venturini gli ha rappresentato che le sigle presenti al tavolo mantengono ferme le loro posizioni sui seguenti 4 punti: **1.** vanno contrattati i criteri di valutazione; **2.** va ampliato il margine della contrattazione decentrata; **3.** va inserita nell'accordo una dichiarazione congiunta

che impegni le parti a consentire gli sviluppi economici a far data dal 2014; 4. il fondo deve essere ripartito secondo l'organico di diritto e non di fatto.

Riassunte le posizioni delle sigle sindacali, il Segretario Generale osserva che non è disponibile, per non incorrere nuovamente nei rilievi degli organi di controllo, ad inserire una disciplina sulla valutazione, ma che sugli altri punti si può cercare un punto di incontro.

Chiede pertanto ai presenti se sono disposti a rinunciare al primo punto. In caso contrario, sarebbe confermato, suo malgrado, l'accordo raggiunto con l'altro tavolo.

La sig.ra Grieco ringrazia sia per la convocazione, sia per la disponibilità a modificare alcuni punti dell'ipotesi di accordo. Tuttavia la Cgil sulla pregiudiziale non è disposta a cedere, considerato tanto più che l'accordo sul Fua del Ministero Economia e Finanze, rispondente ai requisiti indicati da questa sigla sulla valutazione, è stato certificato dagli organi di controllo.

Il Sig. Coltorti rammenta che la Cgil aveva presentato una proposta tendente a coniugare le diverse posizioni assunte dalle parti sulla valutazione.

Il Segretario Generale rileva che il Mef ha determinato, con atto unilaterale, il sistema di valutazione i cui criteri sono stati successivamente inseriti nell'accordo. E' questa la ragione della validazione da parte degli organi di controllo.

Il Segretario Generale prende atto che riguardo alla disciplina della valutazione c'è una posizione rigida, che pregiudica la possibilità di pervenire ad un accordo condiviso.

La sig.ra Grieco suggerisce di ripercorrere quanto avvenuto al Mef, ossia di riportare nell'accordo i criteri adottati con atto dell'Amministrazione.

Dopo una breve discussione, il **Segretario Generale**, al fine di giungere ad un accordo maggiormente condiviso, dichiara la disponibilità ad integrare la frase relativa all'erogazione del compenso accessorio per l'apporto individuale, di cui all'art. 2 lett. e dell'ipotesi di accordo come segue: *“per erogare il compenso accessorio relativo all'apporto individuale, all'esito dei criteri e del processo di valutazione fissati dall'Amministrazione e condivisi dalle OO.SS. per le finalità dell'Istituto”*.

Il testo così riformulato sarà sottoposto all'altra delegazione sindacale.

Il Segretario Generale rappresenta di essere disposto inoltre ad inserire una dichiarazione che impegni le parti a consentire nel 2014 gli sviluppi economici, in via prioritaria, ai dipendenti inseriti nelle c.d. graduatorie separate.

Con queste due modifiche, oltre le quali non è possibile andare, posto che vi sia condivisione da parte dell'altro tavolo, si potrebbe sottoscrivere l'accordo per l'utilizzo del Fua 2011. Per il 2012 si vedrà in seguito.

I sindacalisti presenti si dichiarano soddisfatti dei risultati della trattativa.

La sig.ra Grieco, sul finire della riunione, chiede qual'è l'intendimento dell'Avvocatura riguardo alla riduzione dell'organico prevista dalla legge sulla spending review, ribadita dalla recente direttiva della Funzione Pubblica.

Il Segretario Generale informa che è stata inoltrata una lettera indirizzata al Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Antonio Catricalà, alla Funzione Pubblica e al Mef, con cui si rappresenta che l'Avvocatura rientra tra le amministrazioni esentate dalle riduzioni.

La riunione termina alle ore 16.

Alle ore 16,30, giusta convocazione di cui alla nota 25.9.2012, prosegue la riunione con il tavolo composto dalle sigle Cisl Fps e Federazione Intesa. Sono presenti:

per l'Amministrazione:

Avv. Francesco Sclafani, Segretario Generale

Sig.ra Daniela Frascaroli, Preposto all'Ufficio II dell'Avvocatura Generale

Dott.ssa Paola Zaccagnini, dell'Ufficio II dell'Avvocatura Generale

Sig.ra Maria Di Filippo, Preposto all'Ufficio III dell'Avvocatura Generale

Sig. Giovanni Camponeschi dell'Ufficio III dell'Avvocatura Generale

per le Organizzazioni Sindacali:

per la Cisl Fps: Sigg.ri Corrado Nuccetelli, Marsilio Fierimonte, Francesco Fronte, Marcello De Vivo della Federazione Nazionale Cisl Fps; sig.ra Giuseppina Callaringi

per la Federazione Intesa: Sig Alessandro Di Stefano.

La dott.ssa Zaccagnini è incaricata della verbalizzazione.

Il Segretario Generale, dopo aver rivolto a tutti il proprio saluto, sottolinea che è necessario chiudere un accordo che abbia la massima adesione da parte delle OO.SS. ed erogare quanto prima i fondi, riconoscendo che i tempi della trattativa si sono allungati non per colpa delle sigle presenti.

Informa che c'è da parte delle altre sigle la disponibilità a firmare l'accordo già siglato da Cisl Fps e Federazione Intesa, con alcune modifiche, che va ad illustrare.

La prima riguarda la valutazione. Nella nuova stesura i criteri e il processo di valutazione, fissati dall'Amministrazione, vengono condivisi dalle OO.SS; quindi legge il testo concordato con le altre sigle, che modifica l'art. 2 lettera e) dell'accordo.

Il Segretario Generale osserva che il suddetto testo potrebbe passare indenne al vaglio degli organi di controllo, anche se non ne è certo.

I Sigg.ri Nuccetelli e Fierimonte osservano che si sta correndo l'ennesimo rischio di bocciatura.

Il Sig. De Vivo, pur apprezzando lo sforzo di trovare una ampia intesa, osserva che non è un rischio marginale che la Funzione Pubblica faccia obiezioni, poiché si va a specificare che le organizzazioni sindacali “debbano condividere”.

La Sig.ra Frascaroli evidenzia che nell'accordo non c'è nessun accenno ai criteri, in quanto questi sono altrove (nell'atto dell'Amministrazione). Il fatto che siano condivisi è perché *“ritenuti idonei alle finalità dell'Istituto”* (testuale)

Il Segretario Generale, appurata l'indisponibilità a modificare l'accordo nella parte riguardante la disciplina della valutazione, espone un secondo punto concordato con le altre sigle, inerente l'impegno a favore del personale aspirante agli sviluppi economici, poiché inserito nelle graduatorie separate, confermato con una dichiarazione congiunta avente il testo che segue: *“L'Amministrazione e le OO.SS. si impegnano a realizzare i necessari passaggi contrattuali per consentire lo sviluppo economico, a partire dal 2014, e comunque dal venire meno delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale, compatibilmente con la dotazione economica del Fondo Unico di Amministrazione, in via prioritaria ai dipendenti già inseriti nelle cd. graduatorie separate”*.

I sindacalisti presenti, unitariamente, affermano di non condividere neanche questa modifica, ritenendo fondato il rischio di una bocciatura anche su questo secondo punto.

Il Sig. Nuccetelli, osserva che in prospettiva cambierà tutto e che impegnarsi per il 2014, con criteri superati, non ha senso.

Il Segretario Generale prende atto delle legittime preoccupazioni manifestate e osserva che, solo con la condivisione del rischio con tutte le OO.SS., sarebbe possibile apportare le modifiche sopra enunciate.

La Sig.ra Frascaroli chiede se le sigle presenti, tenendo fermo quanto previsto nella precedente stesura su valutazione e sviluppi economici, sarebbero disposte a rivedere le parti dell'accordo riguardanti l'organico di fatto/di diritto e il margine di contrattazione locale.

Non essendoci risposta affermativa, il **Segretario Generale** prende atto del fatto che la disponibilità mostrata dall'Amministrazione a modificare l'accordo, nonostante la consapevolezza dei rischi che alcune modifiche avrebbero potuto comportare, nel tentativo di ottenere un più ampio consenso e retribuire i dipendenti, non ha avuto esiti positivi.

La riunione termina alle ore 17,15.

Il Segretario Generale



Il verbalizzante

